

Politiche di coesione e i Fondi SIE 2014-2020: una breve panoramica

Focus sulle priorità di investimento della Regione Lazio

22 novembre 2018

Raffaella Scordino



I FONDI SIE SOSTEGONO LA POLITICA DI COESIONE DELL'UE

OBIETTIVO PRINCIPALE DELLA POLITICA DI COESIONE (O REGIONALE): RIDURRE LE DISPARITÀ ECONOMICHE, SOCIALI E TERRITORIALI TRA LE VARIE REGIONI EUROPEE

Per il periodo 2014-2020 sono stati destinati alla politica di coesione **351,8 miliardi di euro**, circa **un terzo** del bilancio complessivo UE.

Rappresenta **la seconda voce di spesa** nel bilancio comunitario dopo la Politica Agricola Comune (408,31 Mld)

La **politica di coesione sostiene:**

- ➔ La **creazione** di posti di lavoro
- ➔ La **competitività** tra imprese
- ➔ La **crescita** economica
- ➔ Lo **sviluppo sostenibile** e il miglioramento della **qualità della vita** dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione europea

AMBITI DI INTERVENTO DEI FONDI SIE

reg. 1303/2013 Disposizioni Comuni

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – Fornisce **sostegno per lo sviluppo e l'adeguamento strutturale delle economie regionali**, attraverso aiuti alle imprese, lo sviluppo di ricerca ed innovazione, investimenti in infrastrutture sociali, sanitarie, educative, ambientali, dei trasporti e delle tecnologie dell'informazione e comunicazione

FONDO DI COESIONE (FC) - Supporta gli obiettivi di miglioramento dell'ambiente, sviluppo sostenibile e potenziamento delle reti TEN-T per le regioni con un PIL al di sotto del 90% della media dell'UE **(non interessa l'Italia)**

FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) - Fornisce **sostegno** agli obiettivi di **occupazione** e mobilità dei lavoratori, **istruzione, sviluppo di competenze e apprendimento permanente**, promozione dell'**inclusione sociale** e lotta alla povertà, **sviluppo di capacità amministrativa**.

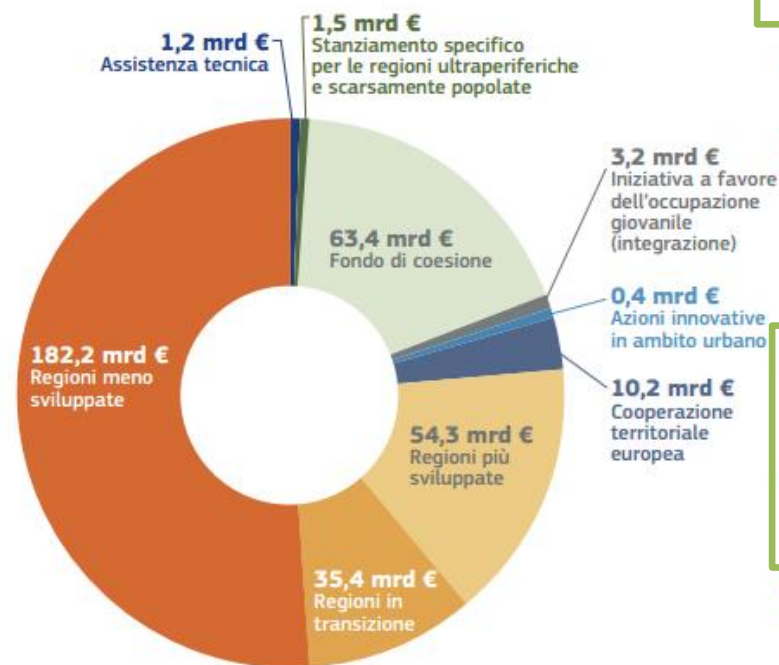
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR) - Promuove **la crescita** intelligente, sostenibile e inclusiva **nel settore agricolo, alimentare e forestale nelle aree rurali**, il trasferimento di conoscenze e l'innovazione, la competitività in agricoltura, la gestione delle risorse naturali, interventi in materia di cambiamenti climatici, lo sviluppo inclusivo delle zone rurali.

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) - Fornisce **sostegno alla redditività e competitività della pesca e dell'acquacoltura**, garantendone al contempo la sostenibilità ambientale, e promuove l'integrazione sociale, la coesione e la creazione di posti di lavoro nelle comunità che dipendono dalla pesca.



RISORSE PER LA COESIONE NEL 2014-2020

FONDI DELLA POLITICA DI COESIONE 2014-2020 (351,8 miliardi €)



Fonte: Commissione Europea

- **1957** Prima menzione delle differenze regionali nel Trattato di Roma.
- **1958** Istituzione del Fondo sociale europeo.
- **1975** Creazione del Fondo europeo di sviluppo regionale.

- **1986** Fondamento giuridico della «politica regionale» a opera dell'Atto unico europeo.

- **1988** A fini di adeguamento per l'adesione di Grecia (1981), Spagna e Portogallo (1986), i Fondi strutturali vengono integrati in una generale «politica di coesione». Bilancio: 64 mrd di ECU.

- **1993** Il Trattato di Maastricht introduce il Fondo di coesione, il Comitato delle regioni e il principio di sussidiarietà.

- **1994-1999** Le risorse per i fondi vengono raddoppiate e diventano pari a un terzo del bilancio UE.

- **1995** Viene aggiunto un obiettivo speciale a sostegno delle regioni a scarsa densità demografica della Finlandia e della Svezia.

- **2000** La «strategia di Lisbona» sposta le priorità dell'Unione europea verso crescita, occupazione e innovazione.

- **2000-2006** Le priorità di questo periodo mirano a riflettere gli obiettivi della strategia di Lisbona. Gli strumenti di pre-adesione mettono a disposizione dei paesi in attesa di fare ingresso in Unione europea finanziamenti e know-how.

- **2004** Dieci nuovi Paesi fanno ingresso in Unione europea, incrementandone la popolazione del 20%, ma il PIL di appena il 5%. Bilancio specifico assegnato per i nuovi Stati membri (2004-2006).

- **2007-2013** Il 30% del bilancio viene destinato all'infrastruttura per l'ambiente e alle misure per contrastare i cambiamenti climatici e il 25% a ricerca e innovazione.

- **2014-2020** Il nuovo periodo di programmazione è caratterizzato dall'introduzione di norme comuni semplificate e dalla maggiore attenzione rivolta ai risultati. Il bilancio di 351,8 miliardi di EUR riserva una specifica attenzione agli 11 obiettivi tematici che contribuiscono all'attuazione degli obiettivi di Europa 2020.

FONDI SIE: GLI OBIETTIVI TEMATICI (art.9 Reg. 1303/2013)

		OBIETTIVI TEMATICI	FESR	FSE	FEARS	FEAMP
CRESCITA (EUROPA 2020)	Intelligente	1) rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	X		X	
		2) migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	X		X	
		3) promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo e del settore della pesca e dell'acquacoltura	X		X	X
	Sostenibile	4) sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	X		X	X
		5) promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	X		X	
		6) preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	X		X	X
		7) promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	X			
	Inclusiva	8) promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	X	X	X	
		9) promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione	X	X	X	
		10) investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente	X	X	X	
		11) rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	X	X		

FONDI SIE: DALLE POLITICHE ALL'ATTUAZIONE

2009

Europa 2020

Rapporto Barca, Quinta relazione sulla coesione economica, sociale e territoriale, Quinto forum sulla coesione, pareri di esperti e gruppi di lavoro

Quadro Finanziario Pluriennale (QFP)

Quadro Strategico Comune (QSC)

Regolamenti Fondi SIE

Position Paper Italia

PNR Italia e Raccomandazioni UE 2012

Negoziato Italia - CE

Accordo di Partenariato

PNR Italia e Raccomandazioni UE 2013-2014

Doc. Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020 (Min. per la Coesione territoriale, d'intesa con MIPAAF e Mil. Lav.)

Programmi Operativi Nazionali e Regionali 2014 -2020

Negoziato Italia- CE

Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA)

2015

2020

DALLA STRATEGIA ALLE AZIONI

Quadro Strategico Comune* → Orientamenti strategici:

→ Per supportare la programmazione e il coordinamento settoriale e territoriale dei fondi SIE in sinergia con altri strumenti e politiche dell'Unione e con la Strategia Europa 2020

* allegato I del Regolamento (UE) 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi SIE

Accordo di partenariato stabilisce per ciascun SM

«le regole del gioco»: Definisce i fabbisogni di sviluppo e la strategia paese «traducendo gli Obiettivi di Europa 2020 in priorità di investimento»; modalità per **un'esecuzione efficace dei programmi e un efficiente uso dei fondi**; **Definisce un approccio integrato allo sviluppo territoriale sostenuto da tutti i Fondi del QSC per rispondere ai bisogni specifici** delle aree geografiche (Strategia Aree Interne; Città metropolitane, Mezzogiorno); prevede una serie di Risultati Attesi e relativi indicatori nonché le azioni, investimenti strategici

Programmi Operativi

Traducono i documenti strategici in concrete priorità d'investimento orientate su **obiettivi chiari e misurabili**; **quadro di performance**, definito in termini di realizzazioni e risultati (valutazione intermedia di efficacia); **concentrazione tematica**: risorse concentrate su un n. limitato di obiettivi tematici.

L'AdP* ITALIA – I PRINCIPI E LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE POLITICHE

* Approvato dalla CE il 29/10/2014 e successivamente modificato con decisione di esecuzione della Commissione Europea dell' 8 febbraio 2018

REDATTO SULLA BASE DELLE INDICAZIONI DEI DOCUMENTI

Reg. 1303/2013 - QSC

METODI E OBIETTIVI
PER UN USO EFFICACE DEI FONDI UE 2014-2020

POSITION PAPER ITALIA DELLA
COMMISSIONE EUROPEA



7 INNOVAZIONI DI METODO

Risultati attesi: *Obiettivi definiti sotto forma di risultati attesi sulla qualità di vita delle persone e/o le opportunità delle imprese*

Azioni: *PO contenenti azioni puntuali e non generiche*

Tempi previsti e sorvegliati: *Per ogni azione, necessità di individuare i tempi previsti di attuazione*

Apertura: *Trasparenza e apertura delle informazioni*

Partenariato mobilitato: *Coinvolgimento del partenariato sia nella fase di attuazione che di valutazione*

Valutazione di impatto: *effetto delle azioni sulla qualità di vita delle persone e/o le opportunità delle imprese*

Forte presidio nazionale: *natura non contrattabile delle "regole del gioco" dettate dall'AdP*

3 OPZIONI STRATEGICHE



Mezzogiorno



Città



Aree interne

Il Documento propone delle ipotesi di metodo e operative in merito a **ciascuno degli 11 obiettivi tematici** individuati per l'intera Unione Europea

I PROGRAMMI NAZIONALI DI RIFORMA (PNR)

➔ Predisposti ogni anno dal Governo e inviati alla Commissione UE, **entro il mese di aprile**

➔ Definiscono annualmente gli interventi da adottare per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di crescita, produttività, occupazione e sostenibilità delineati dalla **Strategia "Europa 2020"**

Contenuti:

- **stato di avanzamento delle riforme avviate**, con indicazione dell'eventuale scostamento tra i risultati previsti e quelli conseguiti
- **squilibri macroeconomici nazionali** e i fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività
- **priorità del Paese, con le principali riforme da attuare**, i tempi previsti per la loro attuazione e la compatibilità con gli obiettivi programmatici indicati nel Programma di stabilità
- **effetti delle riforme proposte** in termini di crescita dell'economia, di rafforzamento della competitività del sistema economico e di aumento dell'occupazione.

➔ Sulla base dell'analisi dei PNR, la Commissione **predisporre raccomandazioni specifiche** per paese per i successivi 12-18 mesi

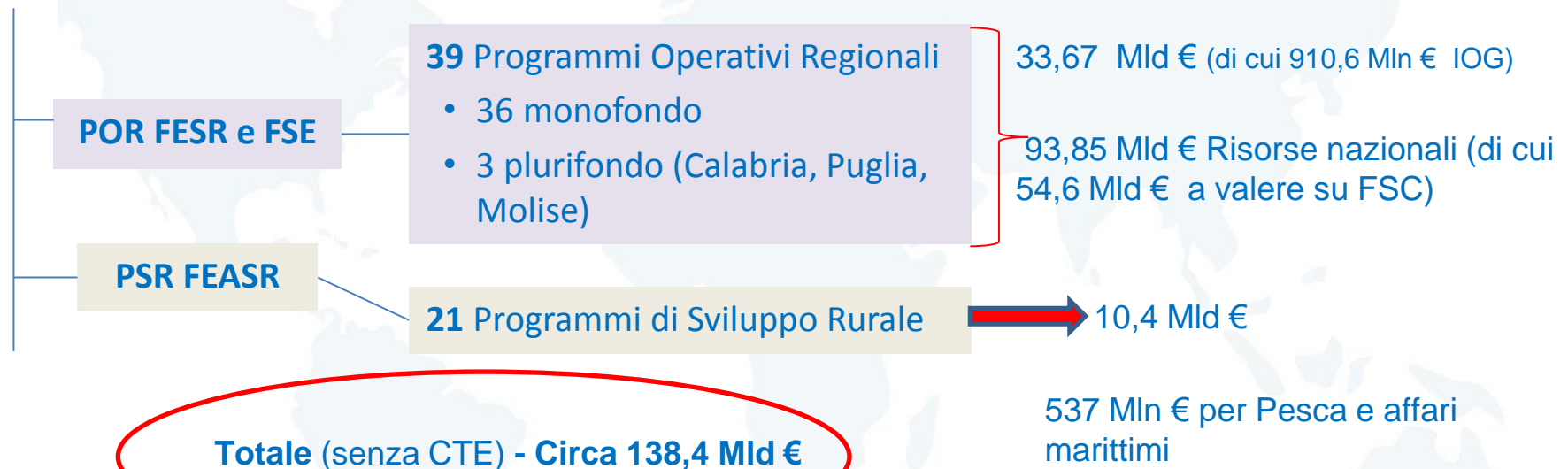


ITALIA: I PROGRAMMI OPERATIVI 2014-2020

75 PROGRAMMI

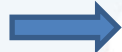
60 PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI (POR)

15 PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI (PON)



AMBITI TERRITORIALI DI INTERVENTO DEI PON

Tutte le categorie di regioni



- PON FSE/FESR “Per la Scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” AdG - MIUR
- PON FSE “Sistemi di politiche attive per l’occupazione” AdG - MLPS
- PON FSE “Inclusione” AdG – MLPS
- PON FSE/FESR “Città Metropolitane” AdG – Agenzia Coesione
- PON FSE /FESR “Governance e Capacità Istituzionale” AdG – Agenzia Coesione

- PSR FEASR Rete rurale AdG – Rete Rurale
- PSR FEASR Sviluppo rurale AdG – Rete Rurale
- PO FEAMP Affari marittimi e pesca AdG - MIPAAF

Regioni in transizione e meno sviluppate



- PON FSE/FESR “Ricerca e innovazione” AdG - MIUR
- PON FESR “Imprese e Competitività” AdG - MISE
- PON FESR “Iniziativa PMI ” AdG - MISE

Regioni meno sviluppate



- PON FESR “Infrastrutture e reti” AdG - MIT
- PON FESR “Cultura e Sviluppo” AdG - MIBACT
- PON FSE/FESR “Legalità” AdG – Min Interno



Lazio: quali priorità di investimento? Come cogliere le opportunità?



PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE LAZIO

FESR - Fondo Europeo Sviluppo Regionale

2014-2020

Decisione C(2015)924 del 12/2/2015

PROGRAMMA OPERATIVO NELL'AMBITO DELL'OGGETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"

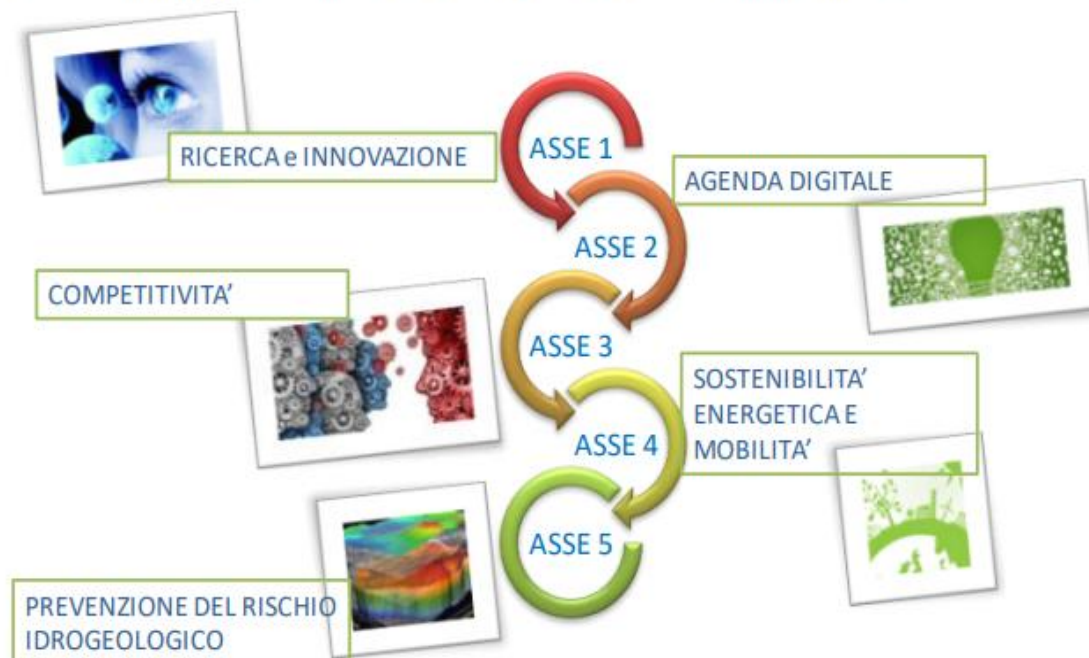
CCI	2014IT16RFOP010
Titolo	POR Lazio FESR
Versione	2.2
Primo anno	2014
Ultimo anno	2020
Ammissibile a partire dal	1-gen-2014
Ammissibile fino a	31-dic-2023
Conformemente all'articolo 96, paragrafo 8, RDC	
Modifica rilevante (soggetta ad approvazione della CE - cfr. articolo 96 RDC)	✓
Approvato dal comitato di sorveglianza	✓
Motivazione della modifica	<p>Le modifiche al PO approvate nel corso della riunione del Comitato di Sorveglianza del 16 giugno 2017 ai sensi dell'art. 110.1 (e) del Reg. (UE) 1303/2013 riguardano adeguamenti nella descrizione di alcune azioni e degli indicatori, resi necessari per effetto degli approfondimenti e delle valutazioni ex ante sugli Strumenti finanziari, nonché della disponibilità di alcuni indicatori e delle variazioni intercorse nell'ambito dell'attuazione della strategia nazionale per la Banda Ultra Larga.</p> <p>Le modifiche sottoposte al parere del CdS per procedura scritta n. 3/2017 attivata il 5/9/2017 e chiusa il 21/9/2017 hanno invece riguardato l'introduzione della nuova Azione 5.3.2 "Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio". Tali modifiche si sono rese necessarie per integrare tempestivamente nel Programma le risorse finanziarie aggiuntive destinate alla Regione Lazio a seguito dell'assegnazione del cd. "Contributo solidarietà sisma".</p>
Numero della decisione della CE	C(2017)8227
Data della decisione della CE	7-dic-2017
Numero della decisione di modifica dello SM	606/2017

IL POR FESR LAZIO 2014/2020



- Asse 1 - Ricerca e innovazione (180.000.000 euro)
- Asse 2 - Lazio Digitale (154.270.000 euro)
- Asse 3 - Competitività 276.400.000 (euro)
- Asse 4 - Sostenibilità energetica e mobilità (176.000.000 euro)
- Asse 5 - Prevenzione del rischio idrogeologico (90.000.000 euro)
- Assistenza Tecnica (36.395.194 euro)

La dotazione finanziaria totale del POR FESR Lazio 2014-2020 ammonta a 913.065.194 euro.



Autorità di Gestione
Rosanna Bellotti
Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

E-mail: adgcomplazio@regione.lazio.it

Obiettivo Tematico

Priorità di Investimento

ASSE POR FESR Dotazione /(%

OBIETTIVI SPECIFICI

01 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	1a - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo	Asse 1 - Ricerca e innovazione	180.000.000 € (19,3%)	1.5 - Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I
	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali			1.1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese 1.2 - Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale 1.3 - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione 1.4 - Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza
02 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale	Asse 2 - Lazio Digitale	154.270.000 €	2.1 - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda" europea)
	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'elearning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health			2.2 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili
03 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese	Asse 3 - Competitività	276.400.000 € (29,6 %)	3.5 - Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese
	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione			3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali 3.4 - Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi
	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi			3.1 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo
	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione			3.6 - Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura

Obiettivo Tematico

Priorità di Investimento

ASSE POR FESR

Dotazione /(%)

OBIETTIVI SPECIFICI

04 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese	Asse 4 - Sostenibilità energetica e mobilità	176.000.000 € (18,9 %)	4.2 - Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili
	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa			4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni			4.6 - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane
05 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi	Asse 5 - Prevenzione del rischio idrogeologico e sismico	146.000.000 € (15,7 %)	5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera 5.3 - Riduzione del rischio incendi e rischio sismico
		Assistenza Tecnica	36.395.194 €	

Dotazione finanziaria totale 969.065.194 €



Raccordo con la Strategia Nazionale Aree Interne

Rilancio e sviluppo A.I attraverso:

- Interventi volti ad assicurare **livelli adeguati dei servizi essenziali alla popolazione** (salute, istruzione e mobilità) finanziati con fondi ordinari della Legge di Stabilità;
- Progetti per la **promozione dello sviluppo locale**, finanziati attraverso le risorse regionali disponibili e i Fondi SIE della programmazione regionale 2014-2020 (POR FESR e FSE, PSR FEASR).

La Regione Lazio con Deliberazione n. 477 del 17/7/2014 ha individuato le seguenti 5 AI:

- 1) Alta Tuscia-Antica Città di Castro;
- 2) Monti Reatini;
- 3) Monti Simbruini
- 4) Valle di Comino (Area Prototipo per l'attuazione della strategia)
- 5) Isole pontine.

Destinazione risorse tra un minimo dell'1% fino ad un massimo del 5% della dotazione dei POR



Cogliere le opportunità del POR FESR 2014-2020

www.lazioeuropa.it

REGIONE LAZIO

LAZIO EUROPA
IL PORTALE DEI FINANZIAMENTI REGIONALI ED EUROPEI

FESR
FONDI EUROPEI DI SVILUPPO REGIONALE
2014-2020
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE LAZIO

FSE
2014-2020
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE LAZIO

PSR LAZIO
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
2014-2020

HOME NEWS VISION E PROGRAMMAZIONE POR FESR POR FSE PSR FEASR PO FEAMP BANDI GUIDA PER I BENEFICIARI DOCUMENTI

TROVA IL TUO BANDO

Chi sono

Tutti

Tutti
Persone
Università, Formazione e Ricerca
Imprese
Enti
Associazioni / Fondazioni

CERCA

45 PROGETTI PER IL LAZIO

NEWS

vai all'archivio



PSR FEASR, elenchi delle Misure 4 e 5

ENERGIA NEL CUORE D'ITALIA

Il Presidente della Regione Lazio NICOLA ZINGARETTI ha il piacere di invitarti a:

LA NOSTRA IMPRESA È IL FUTURO

- Presentazione del bando regionale per il sostegno agli investimenti fino a 1,5 milioni di euro (ex art. 20 DL 189/16)
- Premiazione dei vincitori del bando regionale per il sostegno alle imprese operanti nell'area del cratere sismico

La nostra impresa è il futuro

enterprise europe network

Bollettino EEN di Lazio Innova, online il 36° numero

BANDO APERTO

CREATIVITÀ, CINEMA, TURISMO E CULTURA

BANDO APERTO

ACCESSO AL CREDITO E ALLE GARANZIE PER LE IMPRESE

CON I FONDI EUROPEI DIVENTIAMO TUTTI PIÙ FORTI

Cogliere le opportunità del POR FESR 2014-2020



Indice

1. Introduzione	6
2. Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE)	8
2.1. Panoramica e principi generali	8
2.2. Campo d'intervento dei Fondi SIE	9
2.3. Sana gestione finanziaria	11
2.4. Stabilire sinergie tra i Fondi SIE	11
3. Altri fondi UE – Panoramica	13
3.1. Orizzonte 2020	13
3.2. Meccanismo per collegare l'Europa (MCE)	15
3.3. Competitività delle imprese e delle piccole e medie imprese (COSME)	16
3.4. LIFE	17
3.5. Europa creativa	18
3.6. Programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI)	18
3.7. Erasmus+	19
3.8. Terzo programma UE per la salute	20
4. I Fondi SIE e altri strumenti UE per Obiettivo tematico (OT)	21
4.1. OT 1: Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	22
4.2. OT 2: migliorare l'accesso, l'utilizzo e la qualità delle TIC	26
4.3. OT 3: Migliorare la competitività delle piccole e medie imprese (PMI), del settore agricolo (per il FEASR) e del settore ittico e dell'acquacoltura (per il FEAMP)	28
4.4. OT 4: sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	31
4.5. OT 5: promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la gestione dei rischi	34
4.6. OT 6: preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse	36
4.7. OT 7: promuovere il trasporto sostenibile e rimuovere le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	40
4.8. OT 8: promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	43
4.9. OT 9: promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà e qualsiasi discriminazione	46
4.10. OT 10: investire in istruzione, formazione e formazione professionale per l'acquisizione di competenze e apprendimento permanente	49
4.11. OT 11: migliorare la capacità istituzionale di autorità pubbliche e soggetti interessati e conseguire un'efficiente amministrazione pubblica	50
5. Altre informazioni utili	53
5.1. Lista di controllo online per i beneficiari	53
5.2. Visibilità degli aiuti UE	53
5.3. Gli aiuti comunitari e la Carta dei diritti fondamentali	53
6. Glossario	54

FEASR PO FEAMP BANDI GUIDA PER I BENEFICIARI DOCUMENTI




Commissione europea

GUIDA PER I BENEFICIARI

dei Fondi strutturali e di investimento europei e relativi strumenti UE

Cogliere le opportunità del POR FESR Lazio 2



The screenshot shows the website interface for 'LAZIO EUROPA'. At the top, there are logos for 'REGIONE LAZIO', 'LAZIO EUROPA' (with the text 'IL PORTALE DEI FINANZIAMENTI REGIONALI ED EUROPEI'), 'fesr' (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020), 'fse' (Fondo Sociale Europeo 2014-2020), and 'PSR LAZIO' (Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020). Below the logos is a yellow navigation bar with the following menu items: HOME, NEWS, VISION E PROGRAMMAZIONE, POR FESR (highlighted), POR FSE, PSR FEASR, PO FEAMP, BANDI, GUIDA PER I BENEFICIARI, and DOCUMENTI. There are also social media icons for Facebook and Twitter. Below the navigation bar, there is a breadcrumb trail: 'POR FESR > Guide'. A large orange button labeled 'Guide' is prominently displayed.

Questa sezione raccoglie le guide preparate per assistere chi vuole presentare una domanda di finanziamento nell'ambito del POR FESR oppure chi ha ricevuto il finanziamento e ha bisogno di indicazioni chiare e sintetiche riguardo la gestione del proprio progetto e gli adempimenti amministrativi da rispettare.

[Kit per i beneficiari](#)



Il programma – POR FESR 2014-2020

Documenti UE

VAS (Valutazione Ambientale Strategica)

Struttura organizzativa

Autorità di Gestione

Cogliere le opportunità del POR FESR Lazio 3

All. XV - Kit per i beneficiari



Unione europea



REGIONE
LAZIO



KIT PER I BENEFICIARI del POR FESR 2014-2020

CCI 2014IT16RFOP010

INDICE

Premessa	3
1. EUROPA 2020	4
2. FONDI SIE - PANORAMICA E PRINCIPI GENERALI	5
3. IL POR FESR LAZIO 2014/2020.....	8
3.1 Articolazione del programma in Assi, Azioni, Interventi	8
3.2 Struttura organizzativa di gestione e controllo del programma	16
4. ACCESSO AI FINANZIAMENTI.....	21
5. ATTO DI IMPEGNO - CONVENZIONE	23
6. PRINCIPALI ADEMPIMENTI DI GESTIONE	25
7. SPESE AMMISSIBILI	26
7.1 Principi e termini generali sull'ammissibilità della spesa	26
7.2 Norme specifiche	27
7.3 Modalità di pagamento delle spese ammissibili	34
7.4 Spese non ammissibili.....	36
8. CIRCUITO FINANZIARIO TRA LA REGIONE/OI E I BENEFICIARI	38
9. CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI.....	41
10. REGOLE DI PUBBLICITA'.....	43

Forme di sostegno finanziario e principi generali

diverse forme di incentivi: es. sovvenzioni, bonus, contratti, aiuti rimborsabili e strumenti finanziari.

principi generali:

- 1- Regola di **cofinanziamento**: l'UE finanzia il progetto solo in parte e, quindi, il richiedente e i partner devono disporre di una fonte di finanziamento propria o di una parte terza per contribuire ai costi del progetto.
- 2- Regola dell'**assenza di profitto**: la sovvenzione erogata non può generare un profitto. Se un progetto genera profitto, sarà effettuata un'analisi degli scostamenti finanziari per verificare la necessità di un eventuale contributo finanziario e il suo ammontare.
- 3- Regola di **non retroattività**: è possibile cofinanziare solo i costi sostenuti successivamente alla data di inizio del progetto indicata dalla convenzione di sovvenzione.
- 4- Regola di **non cumulabilità**: ciascun beneficiario può ricevere una sola sovvenzione.



SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese:

- sostenute e pagate tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023 nel rispetto di quanto disposto dalla normativa comunitaria sull'ammissibilità delle spese ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, del Reg. (UE) 1301/2013 e dei regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020

- declinate nelle **Modalità Attuative (MAPO)** relative alle singole Azioni del POR.

La spesa deve essere:

1. strettamente **pertinente ed imputabile all'operazione selezionata**;
2. **derivare da atti giuridicamente vincolanti** (contratti, convenzione, lettere d'incarico, ordini, ecc.) da cui risultano chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura ed il relativo importo, ed il riferimento al progetto ammesso all'agevolazione con relativo CUP;
3. essere in regola dal punto di vista della normativa, civilistica e fiscale e contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
4. **effettivamente sostenuta dal beneficiario** e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente
5. riferita temporalmente e **sostenuta nel periodo di ammissibilità** delle spese ovvero nel periodo definito attraverso la specifica procedura di selezione (call/avviso/altro);
6. **tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione.
7. quanto non espressamente previsto nelle (MAPO) relative alle singole Azioni del POR è regolato secondo i principi definiti nei singoli Avvisi Pubblici.

Più semplificazione per i beneficiari

- semplificazione e omogenizzazione dei bandi e della modulistica;
- valorizzazione della procedura telematica quale strumento di riferimento per le aziende nei rapporti con la Regione;
- istituzione nel sistema informatico regionale un'area dedicata alla verifica immediata e trasparente dell'iter delle pratiche presentate dalle singole aziende.

Importante:



Prima di richiedere una sovvenzione i potenziali beneficiari sono tenuti a verificare le **priorità di investimento, i criteri di sovvenzionabilità e la procedura di domanda prevista dal bando/avviso:**

tempi e metodi di presentazione della domanda; dettaglio della documentazione da allegare, criteri di ammissibilità, di valutazione ed eventualmente di premialità; le modalità di valutazione e le regole di rendicontazione.

Alcuni bandi attualmente aperti

HOME NEWS VISION E PROGRAMMAZIONE POR FESR POR FSE PSR FEASR PO FEAMP BANDI

GUIDA PER I BENEFICIARI DOCUMENTI



BANDO APERTO



CREATIVITÀ, CINEMA, TURISMO E CULTURA



POR FESR, Bando "Lazio Cinema International" (2018)

BANDO APERTO



ACCESSO AL CREDITO E ALLE GARANZIE PER LE IMPRESE



POR FESR, Innova Ventures: convenzionamento per equity crowdfunding

BANDO APERTO



INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, INDUSTRIA 4.0



POR FESR, bando "Pre-seed" per le startup (prorogato al 31 dicembre 2018)

BANDO APERTO



ACCESSO AL CREDITO E ALLE GARANZIE PER LE IMPRESE



POR FESR, Fare Lazio: Fondo di Riassicurazione

BANDO APERTO



ACCESSO AL CREDITO E ALLE GARANZIE PER LE IMPRESE



Fondo Rotativo per il Piccolo Credito, 39 milioni per le imprese

BANDO APERTO



ACCESSO AL CREDITO E ALLE GARANZIE PER LE IMPRESE



POR FESR, fondo INNOVA Ventures per il capitale di rischio delle Pmi

Chi sono

Tutti

RICERCA AVANZATA

Tipo Fondo

FESR

Scadenza

tutti

Parola chiave

CERCA

Un esempio di bando attualmente aperto

POR FESR, bando “Pre-seed” per le startup (prorogato al 31 dicembre 2018)

Stimolare la nascita di nuove realtà imprenditoriali che si collochino alla frontiera dell’innovazione e che contribuiscano a diffondere sempre di più nel tessuto economico laziale i frutti della ricerca e le più recenti scoperte in ambito tecnologico.

Questo è l’obiettivo dell’avviso “Pre-seed”, pensato per supportare **la creazione e il consolidamento di startup innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e le iniziative di spin-off della ricerca**

Con questa iniziativa la Regione Lazio vuole sostenere le prime fasi di avviamento della creazione di startup innovative (il “pre-seed” appunto) e aiutarle a consolidare la loro idea di business. Inoltre, si intende **rafforzare il legame tra il mondo della ricerca e le imprese** attraverso la promozione di spin-off (*per la definizione di startup nata da “spin-off della ricerca” si veda la definizione in fondo*).

Le **beneficiarie** del bando sono tutte le **startup innovative** (*come definite dal DL 179/2012, vi veda la definizione in fondo*), con sede operativa nel Lazio, **costituite dopo la data di pubblicazione dell’avviso**. Le modalità dell’avviso sono pensate per promuovere l’intervento di operatori, come ad esempio i “business angels”, che, nella delicata fase del pre-seed, siano in grado di fornire alle startup innovative anche un sostegno operativo e non esclusivamente finanziario.

La dotazione complessiva del bando è di **4 milioni di euro (fondi POR FESR 2014-2020)**, un **contributo a fondo perduto** destinato a sostenere **due tipologie di attività: le startup nate dagli spin-off della ricerca e le startup innovative ad alta intensità di conoscenza**. Le modalità di concessione ed erogazione dei contributi si differenziano a seconda della tipologia di attività dei beneficiari:

- **startup nate da spin-off della ricerca**. In questo caso il contributo va da **10.000 € a 100.000 €** e deve corrispondere al massimo alla somma del valore dell’apporto di tempo lavorativo fornito dai “soci innovatori” nel primo anno e del valore dell’apporto di capitale. L’apporto di tempo lavorativo deve rappresentare almeno il 50% del totale degli apporti validi. **La Regione intende così finanziare startup costituende nelle quali sia chiara la presenza di almeno un “socio innovatore” proveniente dal mondo della ricerca (pubblica o privata) e che ne valorizzino gli esiti dell’attività di ricerca;**
- **startup innovative ad alta intensità di conoscenza**. In questo caso il contributo è pari al massimo al 100% dell’apporto di capitale fornito dai soci, **con un importo che va da 10.000 € a 30.000 €**. **In presenza di investitori terzi e indipendenti** (investitori professionali, business angels, raccolta tramite equity crowdfunding) che apportino capitale in misura pari ad almeno 10.000 €, **il contributo massimo concedibile è pari a 40.000 €**. Gli investitori terzi e indipendenti non possono in nessun caso acquisire la maggioranza del capitale sociale. Sono presenti incentivi per i progetti presentati da Pmi aggregate.

Una riserva di **2.500.000 euro** è destinata inizialmente al sostegno degli spin-off della ricerca, lasciando fin da subito 1.500.000 euro a sostegno delle Startup Innovative. Decorsi sei mesi dalla data di apertura dello sportello, le risorse eventualmente residue saranno rese disponibili indistintamente per le due tipologie di intervento.

I progetti finanziabili devono appartenere agli ambiti individuati nella [Smart Specialization Strategy regionale](#) e ai settori ad alta intensità di conoscenza. In concreto i progetti devono: essere **basati su una soluzione innovativa da proporre sul mercato**, già individuata al momento della presentazione del progetto sebbene da consolidare; avere dei **soci e/o un team dotati di capacità tecniche e gestionali che assicurino il proprio impegno allo sviluppo del progetto**; prevedere un **piano di attività a un anno** che – anche tramite il consolidamento e l’integrazione del capitale tecnologico e del capitale umano iniziale – **renda credibile che il progetto entro tale termine risulti di interesse per gli operatori del mercato del capitale di rischio dedicato alle start up**.

La presenza di coinvestitori terzi, seppur non obbligatoria, è comunque considerata come un elemento premiante che può incrementare il finanziamento concesso.

Un esempio di bando attualmente aperto

diversificazione delle imprese e del soggetto che costituisce l'ecosistema del Lazio,
4. sostenere gli **spin-off della ricerca** per favorire il processo di **trasferimento tecnologico** e intensificare il rapporto ricerca/innovazione/impresa.

La presentazione delle richieste avviene con procedura "a sportello" che prevede la verifica di ammissibilità in ordine di arrivo delle richieste che possono essere presentate tramite il portale [GeCoWEB](#) entro il **31 dicembre 2018** (termine modificato dalla [determinazione n. G12154 del 1° ottobre 2018](#)).

Per diffondere esperienze positive a vantaggio di giovani talenti, i beneficiari potranno essere invitati a presentare i progetti agevolati in eventi / pitching session / give back session organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il POR FESR 2014-2020.

[Documentazione di riferimento](#)

[Cosa sono una startup innovativa e uno spin off della ricerca](#)

[Scheda sintetica](#)

[Domande frequenti \(FAQ\)](#)

[Manuale per la rendicontazione a titolo di S.A.L./Saldo](#)

Modulistica in formato editabile

[Modulistica editabile da allegare al Formulario - Documento F1](#)

[Modulistica editabile da allegare al Formulario - Documento F2](#)

[Modulistica editabile da allegare al Formulario - Documento F3](#)

[Modulistica editabile da allegare al Formulario - Documento F4a](#)

[Modulistica editabile da allegare al Formulario - Documento F4b](#)

[Modulistica editabile da allegare al Formulario - Documento F5](#)

[Istruzioni per presentazione Domanda e format Dichiarazioni autocomposte dal sistema GeCoWEB](#)

[Sottoscrizione dell'Atto d'Impegno e richiesta di erogazione della sovvenzione a titolo di Anticipazione](#)

[Documentazione per la rendicontazione](#)



INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE

Programma Operativo della Regione Lazio

Fondo Sociale Europeo

Programmazione 2014-2020

Dicembre 2014

PROGRAMMA OPERATIVO NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"

CCI	2014IT05SFOP005
Titolo	POR Lazio FSE
Versione	2.0
Primo anno	2014
Ultimo anno	2020
Ammissibile a partire dal	1-gen-2014
Ammissibile fino a	31-dic-2023
Conformemente all'articolo 96, paragrafo 8, RDC	
Modifica rilevante (soggetta ad approvazione della CE - cfr. articolo 96 RDC)	✓
Approvato dal comitato di sorveglianza	✓
Motivazione della modifica	1. Riprogrammazione del POR, ovvero la revisione delle tabelle finanziarie complessive del POR FSE, quale effetto della variazione finanziaria tra Assi e conseguente modifica di alcuni target degli indicatori; 2. Revisione del quadro di attuazione di Performance Framework del PO.
Numero della decisione della CE	
Data della decisione della CE	
Numero della decisione di modifica dello SM	prot. U.0378662
Data della decisione di modifica dello SM	25-giu-2018
Data di entrata in vigore della decisione di modifica dello SM	25-giu-2018
Regioni NUTS oggetto del programma operativo	IT14 - Lazio

PRIORITA' E SINERGIE



crescita inclusiva, sostenibile e intelligente nell'ambito di una **dimensione sociale rafforzata**

2014
2020 **POR**
PROGRAMMA OPERATIVO
REGIONE LAZIO

FONDO SOCIALE EUROPEO

OT 8 Asse 1 - Occupazione (364.153.326 €)
OT 9 Asse 2 - Inclusione sociale (180.500.000 €)
OT 10 Asse 3 - Istruzione e formazione (306.500.000 €)-
OT 11 Asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa
(15.280.000 €)
Asse 5 - Assistenza tecnica (36.101.388 euro)
Totale: 902.534.714 € (comprensivo del 50 % di cofinanziamento nazionale)

AdG - Direzione regionale Formazione, Innovazione e Ricerca, Scuola, Università e Diritto allo Studio

Direttrice avv. Elisabetta Longo

Telefono: 06 51684949

e-mail: elongo@regione.lazio.it

operando in sinergia con gli interventi attuati a valere sui PON FSE, quali:

- **PON Sistemi di politiche attive** per l'occupazione, relativo alle politiche attive rivolte ai giovani;
- **PON Istruzione**, relativo alle tematiche d'intervento inerenti l'abbandono scolastico ed il rafforzamento dei saperi e delle competenze di base, in particolare del problem solving;
- **PON Inclusione**, relativo agli interventi di contrasto alla povertà;
- **PON Governance**, rispetto all'impegno per il rafforzamento della capacità di servizio delle amministrazioni pubbliche operanti sul territorio regionale;
- **PON Città Metropolitane**, per ciò che attiene l'obiettivo di creare condizioni strutturali che favoriscano il miglioramento delle politiche urbane nelle sue implicazioni organizzative e di governance.

Obiettivo Tematico

Priorità di Investimento

ASSE POR FSE

Dotazione /(%)

OBIETTIVI SPECIFICI

08 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale	1 - Occupazione	182.076.663 € (40,35 %)	8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
	8ii - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani			8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani
	8iv - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore			8.2 - Aumentare l'occupazione femminile
	8vii - La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati			8.7 - Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro
9 - Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione	9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità	2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	90.250.000 € (20%)	9.1 - Riduzione della povertà e dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale
	9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale			9.2 - Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, delle persone maggiormente vulnerabili
				9.3 - Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali

Art. 4 comma 2 Reg 1304/13: almeno il 20 % della dotazione FSE deve supportare l'OT inclusione sociale

Obiettivo Tematico

Priorità di Investimento

ASSE POR FSE

Dotazione /(%)

OBIETTIVI SPECIFICI

10 - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente	10i - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione	3- Istruzione e formazione	153.250.000 € (33,96 %)	10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
	10ii - Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati			10.5 - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente
10iv - Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato	10.4 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo			
	10.6 - Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale			
11 - Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11i - Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona <u>governance</u> .	4 - Capacità istituzionale e amministrativa	7.640.000 € (1,69 %)	11.1 - Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici
	11ii - Sviluppare le capacità di tutte le parti interessate che operano nei settori dell'istruzione, dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, della formazione e delle politiche sociali, anche attraverso patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale			11.3 - Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione 11.6 - Miglioramento della <u>governance</u> multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico, anche per la coesione territoriale
		Assistenza Tecnica	18.050.694 € (4 %)	



REGIONE LAZIO

LAZIO EUROPA
IL PORTALE DEI FINANZIAMENTI REGIONALI ED EUROPEI



HOME NEWS VISION E PROGRAMMAZIONE POR FESR POR FSE PSR FEASR PO FEAMP BANDI GUIDA PER I BENEFICIARI

Bandi - FSE

Bandi / FSE

Bandi - FSE

BANDO APERTO
LAVORO, FORMAZIONE E INCLUSIONE



Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua

BANDO APERTO
LAVORO, FORMAZIONE E INCLUSIONE



POR FSE, Fondo Futuro e Liquidità sisma - bando modificato

BANDO APERTO
LAVORO, FORMAZIONE E INCLUSIONE



POR FSE, tirocini extracurricolari delle persone con disabilità

BANDO APERTO
LAVORO, FORMAZIONE E INCLUSIONE



POR FSE, bonus per le imprese che assumono disoccupati

TROVA IL TUO BANDO

Chi sono

RICERCA AVANZATA

Tipo Fondo

Scadenza

Parola chiave

CERCA

BANDO APERTO
LAVORO, FORMAZIONE E INCLUSIONE



POR FSE, bonus per le imprese che assumono disoccupati

BANDO APERTO
LAVORO, FORMAZIONE E INCLUSIONE



POR FSE: contributi ai Comuni con il bando "Nidi al via 2"

POR FSE, bonus per le imprese che assumono disoccupati

Al via l'avviso regionale finanziato con risorse del POR Lazio FSE 2014/2020 che prevede l'erogazione di un **bonus per l'assunzione a tempo indeterminato o determinato** delle seguenti **categorie di soggetti** (destinatari), residenti nella Regione Lazio o iscritti in uno dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio:

- Persone di età compresa tra 24 e 50 anni prive di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi;
- Persone disoccupate o prive d'impiego (art. 19 D. Lgs 150/2015 e circolare INPS 34/2015) di età non superiore a 24 anni;
- Persone disoccupate o prive d'impiego (art. 19 D. Lgs 150/2015 e circolare INPS 34/2015) con più di 50 anni di età;

Il bonus può interessare anche i cittadini stranieri, in possesso di regolare permesso di soggiorno e con i requisiti sopra descritti.

Sono **beneficiarie** degli aiuti le **imprese** che assumono, **a decorrere dal 1° gennaio 2018**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato lavoratori in possesso dei requisiti su indicati.

I **costi ammissibili** sono dati dal **costo salariale annuo del dipendente** previo controllo della documentazione richiesta e quella attestante l'avvenuta assunzione e la regolare posizione contributiva (INPS/INAIL).

I costi salariali sono costituiti dall'importo totale annuo effettivamente pagabile dall'impresa beneficiaria dell'aiuto in relazione ai lavoratori interessati, comprendente la retribuzione lorda prima delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari

Nella tabella di seguito riportata vengono indicati gli **importi massimi corrisposti** sulla base della tipologia contrattuale prevista per l'assunzione:

Tipologia di contratto	Importo massimo del bonus
Contratto a tempo indeterminato (anche in regime di somministrazione). È compreso anche il contratto di apprendistato	€ 8.000
Contratto a tempo determinato maggiore o uguale a 12 mesi (anche in regime di somministrazione)	€ 5.000
Contratto a tempo determinato maggiore o uguale a 6 mesi (anche in regime di somministrazione)	€ 2.500

Gli aiuti sono concessi a norma degli articoli 32 e 33 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e recanti, rispettivamente "Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali" e "Aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali", come modificato con Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 (di seguito "Reg. 651/2014").

Ciascuna impresa richiedente non può richiedere aiuti per un importo superiore a 500.000 euro anche cumulando più domande di aiuto a valere sul presente avviso.

I lavoratori assunti e per i quali viene chiesto l'aiuto devono essere impiegati presso sedi operative dell'impresa richiedente il contributo ubicate nel territorio della regione Lazio.

All'interno dell'avviso e della sua documentazione disponibile sono disciplinate le condizioni specifiche valide per i beneficiari (imprese) e per i lavoratori (destinatari) per l'erogazione del contributo economico (bonus).

Le domande dovranno essere presentate **a partire dal 1° marzo 2018 ed entro il 31 gennaio 2019, per le assunzioni effettuate dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018.**

La Direzione Regionale competente in materia di Lavoro si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza del presente Avviso.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata sul sistema informativo regionale SIGEM (http://www.regione.lazio.it/rl_sigem/).

Sistema informativo per rispondere ai bandi →

La procedura telematica sarà disponibile in un'area riservata del sito http://www.regione.lazio.it/rl_sigem/ previa registrazione dell'Impresa richiedente e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password). La procedura sarà da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'avviso e prodotta dal sistema.

Le risorse finanziarie disponibili ammontano 4 milioni di euro a valere sul POR FSE 2014/2020, Asse I – Occupazione, Priorità d'investimento 8.i, Obiettivo specifico 8.5.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria dell'avviso.

Per informazioni e/o chiarimenti scrivere a: bonus651@regione.lazio.it.

Le domande più frequenti saranno trasformate in FAQ e pubblicate periodicamente, in via anonima sotto forma di chiarimenti, sul canale Lavoro della Regione Lazio al link http://www.regione.lazio.it/rl_lavoro

http://www.regione.lazio.it/rl_lavoro/?vw=documentazioneDettaglio&id=44203

Documentazione di riferimento

ne \ lavoro \ bandi e avvisi \ dettaglio

AZIONE, RECAPITI

le
o Salute e Sicurezza sul Lavoro
a Regionale Lavoro Autonomo

NTAZIONE

va
Avvisi
ministrativi
i e Comunicati
azioni e rapporti
e Intese
tica

NTI

e del lavoro
izzatori Sociali
distato
cazioni Obbligatorie
per il Lavoro
Informativi

Avviso Pubblico - Determinazione - numero G01896 del 16/02/2018

POR LAZIO FSE 2014/2020 – Approvazione dell'Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese – aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014". Impegno di spesa complessivo di € 4.000.000,00 di cui € 2.000.000,00 a valere sul Capitolo A41143, € 1.400.000,00 a valere sul Capitolo A41144 e € 600.000,00 a valere sul Capitolo A41145 esercizio finanziario 2018.

"Le domande dovranno essere presentate a partire dal 1° marzo 2018 ed entro il 31 gennaio 2019, per le assunzioni effettuate dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018".

Scadenza: 31/01/2019 Alle ore: 23:59

TESTO DEL PROVVEDIMENTO

- Testo dell'atto n. G01896 del 16/02/2018 (pdf 283,65KB)
- Allegato A - Avviso Bonusi Regime di Esenzione (pdf 471,64KB)
- Allegato 1 - Domanda (rtf 1.702,63KB)
- Allegato 2 - Prospetto di dettaglio della domanda di aiuto (xlsx 47,14KB)
- Allegato 3 - Prospetto informativo ai fini iscrizione al RNA (xlsx 14,03KB)
- Allegato 4 - Dichiarazione conflitto interesse (rettificato con determinazione n. G04182 del 30 marzo 2018) (rtf 2.442,34KB)
- Allegato 5 - Dichiarazione antimafia (rtf 10.640,76KB)
- Allegato 6 - Dichiarazione legale rappresentante (rtf 4.968,73KB)
- Allegato 7 - Domanda di rimborso (rtf 3.987,45KB)
- Allegato 8 - Prospetto di riepilogo della domanda di rimborso (xlsx 49,61KB)
- Allegato 9 - Prospetto di riepilogo incremento occupazionale (xlsx 14,28KB)
- FAQ aggiornate al 17/05/2018 (pdf 382,79KB)



Bandi



POR FSE: contributi ai Comuni con il bando “Nidi al via 2”

Oltre tre milioni di euro (3.293.000 euro) per aumentare l'offerta di posti nido attraverso contributi ai Comuni per l'avvio di nuovi servizi per l'infanzia.

E' l'avviso pubblico “Nidi al via 2” cofinanziato con risorse POR FSE nell'ambito dell'Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9 iv) miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale - Obiettivo specifico 9.3 aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini attraverso il sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia.

Beneficiari delle risorse destinate all'azione sono tutti i Comuni del Lazio che hanno strutture proprie da destinare all'avvio del servizio pubblico di asilo nido; **destinatari** ne sono le famiglie con bambini da 0 a 2 anni.

Ai Comuni, unici responsabili della realizzazione dei progetti di fronte all'amministrazione regionale, spetterà l'individuazione dei soggetti che gestiranno in concessione gli asili nido da attivare, attraverso le procedure che garantiscano il confronto concorrenziale e la massima trasparenza secondo la normativa vigente.

Per la realizzazione di ciascun progetto, che avrà una durata massima di 30 mesi a decorrere dalla data di approvazione da parte della Regione Lazio della domanda di contributo, la Regione Lazio erogherà ai Comuni un contributo pari a 2.500 euro (una tantum) per posto/nido attivato fino ad un massimo di 60 posti, al fine di contribuire ai costi di gestione dell'asilo nido.

La Regione garantirà un contributo economico ulteriore, pari a 500 euro (per complessivi 3.000 euro a posto/nido attivato) in favore dei Comuni che stipulino appositi accordi con i Comuni limitrofi per la fruizione dell'asilo nido avviato, da presentarsi alla Regione Lazio Area “Politiche per l'Inclusione” insieme alla domanda di contributo.

Il contributo sarà erogato in tre distinti scaglioni, secondo le modalità descritte in dettaglio nel bando.

La domanda di contributo dovrà essere trasmessa esclusivamente per posta elettronica certificata (PEC), indicando come oggetto esattamente la dicitura: “Avviso” NIDI AL VIA 2” all'indirizzo inclusione.famigliaeminori@regione.lazio.legalmail.it e presentata a partire dal 18 aprile e **fino ad esaurimento delle risorse**.

Saranno approvate le sole richieste di contributo per apertura di nuovi posti di asilo nido di immediata attuazione (al massimo entro 6 mesi dall'approvazione del contributo stesso).

Per ricevere assistenza nel corso della predisposizione delle proposte, a partire dal secondo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso, è possibile inviare una mail all'indirizzo gvilletti@regione.lazio.it o chiedere informazioni contattando i seguenti numeri:

06 5168 8359, oppure 8915, oppure 8982, oppure 8025 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - martedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Per informazioni dirette riguardo gli interessati possono rivolgersi dell'Area Sussidiarietà orizzontale, Terzo settore e Sport della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali ai numeri 0651688982 oppure al numero 0651688025.

Documentazione di riferimento

sita' \ bandi e avvisi \ dettaglio

Avviso Pubblico - Determinazione - numero G04252 del 04/04/2017

Approvazione dell'azione denominata “NIDI AL VIA 2” finalizzata all'incremento dell'offerta di posti nido.- Asse III Inclusione sociale e lotta alla povertà del POR FSE Lazio 2014–2020 n° CC12014IT05SFOP005.

Scadenza: Le domande verranno accettate fino a esaurimento delle risorse disponibili.

TESTO DEL PROVVEDIMENTO

- Testo dell' Atto n. G04252 del 04/04/2017 (pdf 451,26KB)
- Allegato A - Avviso (pdf 633,66KB)
- Allegato B - Atto d'impegno (pdf 469,55KB)



Manuali e Faq

In questa sezione sono disponibili i seguenti documenti:

- [Faq \(frequent asked questions\)](#);
- [Manuale registrazione e presentazione delle proposte progettuali](#);
- [Manuale di gestione delle proposte progettuali](#) (per il Responsabile Esterno, incaricato dall'organizzazione per gestire il Progetto);
- [Manuale utente ADG "Area Attuazione" – per la Gestione del Progetto da parte Responsabile Interno all'Amministrazione](#) (per il Responsabile interno all'Amministrazione);
- [Manuale utente ADG "Area Programmazione" - Predisposizione](#)

Funzionalità del sistema

Attraverso SiGeM, previa registrazione, l'utente potrà:

- trovare uno spazio informativo-operativo attraverso il quale accedere agli Avvisi pubblicati e alla relativa documentazione;
- recuperare, dopo la prima registrazione, i propri dati anagrafici negli Avvisi ai quali ritiene di aderire;
- rispondere agli Avvisi ed ai Bandi di selezione, presentando proposte progettuali, inviando la documentazione in formato digitale;
- ritrovare le proposte inviate e la relativa documentazione, nel proprio "ambiente operativo"
- gestire i progetti ammessi a finanziamento, in **qualità di Responsabile Esterno (RE)**.



Sommario

1. PREMESSA	3
2. LOGICA NAVIGAZIONALE	4
3. AVVISI E BANDI	5
3.1. REGISTRAZIONE UTENTE.....	5
3.2. PROPOSTE PROGETTI.....	10
3.3. INSERIMENTO PROGETTO.....	12
3.3.1. <i>Anagrafica</i>	13
3.3.2. <i>Soggetti Correlati</i>	14
3.4. LOCALIZZAZIONI.....	17
3.5. DATI ECONOMICI-FINANZIARI.....	18
3.6. CORSI.....	19
3.7. DOCUMENTI.....	28
3.8. CANCELLA PROPOSTA.....	28
3.9. CONSOLIDA PROPOSTA.....	29
3.10. INVIO PROPOSTA PROGETTUALE.....	30
3.11. RITIRO DELLA PROPOSTA.....	31

SiGeM

Manuale utente – Avvisi e Bandi

V 2.1





[Email: europedirect@formez.it](mailto:europedirect@formez.it)



[@EdicRMInnov](https://twitter.com/EdicRMInnov)

